



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla sig.ra Comida Giovanna Maria c/o dott.  
Agronomo Mariano Fresu  
m.fresu@epap.conafpec.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto: Taglio di una fustaia di conifere. Comune: Ozieri. Proponente: Comida Giovanna Maria. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 11 novembre 2024 (Prot. D.G.A. n. 33175 e n. 33176 del 11.11.2024 di pari data), regolarizzata in data 27 novembre 2024 (Prot. D.G.A. n. 35250 di pari data), esaminata la documentazione integrativa pervenuta il 21 gennaio 2025 (Prot. D.G.A. n. 1749 di pari data) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda il taglio di una fustaia di conifere, per la produzione di cippato da biomassa, in un fondo rustico ubicato in località Funtana e Pala, nel comune di Ozieri, su un'area distinta catastalmente al foglio 35, mappale 101. Il fondo ha una superficie totale pari a 37 ha 92 are 93 ca e ricade nella zona E "agricola" del PUC vigente.

La fustaia di pini (*Pinus Pinaster* e *Pinus Halepensis*), realizzata con l'intervento dei fondi relativi alla "Misura - H del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006", interessa attualmente l'80% della superficie agricola utilizzabile. L'area di intervento, che insiste su una superficie di circa 10,11 ha, è così suddivisa:

- fustaia attiva, con una superficie pari circa 9,00 ha, nella quale si prevede l'abbattimento di circa 2500 piante (densità media dell'impianto di circa 273 piante/ettaro);
- fallanze, con una superficie di circa 1,11 ha, all'interno della quale non sono presenti alberi.

Le attività in progetto sono riportate di seguito:

- abbattimento: esecuzione di tagli a raso terra con l'impiego di motoseghe, con superfici di taglio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

lisce, prive di slabbrature e leggermente inclinate;

- concentramento: concentramento temporaneo delle piante abbattute, mediante l'impiego di mezzi meccanici, in vari punti del campo facilmente raggiungibili con le attrezzature necessarie per le fasi successive;
- cippatura: completa riduzione delle piante abbattute a cippato, per la produzione di biomassa, mediante una cippatrice meccanica, trainata da una trattrice agricola da posizionare in prossimità dei punti di concentramento;
- esbosco: per il trasporto del legname dai punti di concentramento si prevede l'impiego del rimorchio della trattrice agricola e successivamente di rimorchi stradali. I percorsi di collegamento tra l'accesso al fondo e i punti di concentramento e cippatura sono stati definiti in modo da minimizzare gli impatti sulle aree del fondo non interessate dagli interventi;
- sistemazione del terreno: l'eradicazione delle ceppaie e la sistemazione del terreno verrà effettuata con le tradizionali pratiche agricole (aratura ed erpicatura) al fine di consentire il ripopolamento con specie erbacee spontanee e la ricostituzione del pascolo naturale preesistente all'impianto arboricolo.

Il proponente precisa che non saranno oggetto di taglio gli esemplari appartenenti alla vegetazione spontanea ricadenti all'interno dell'area di intervento.

Per la realizzazione dell'intervento è stata stimata una tempistica di 8 settimane.

Le opere previste ricadono all'interno della ZPS "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri" (ITB013048), a una distanza di circa 500 metri dalla ZSC "Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri" (ITB011113) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'associazione eterogenea degli habitat 6220\* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" e 6310 "*Dehesas con Quercus spp. Sempreverde*", mentre non si rileva la presenza della specie d'interesse comunitario Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*).

Tutto ciò premesso, esaminata la documentazione integrativa, viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_FOR\_5: verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- CO\_FOR\_6: le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- CO\_FOR\_10: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

considerato che l'intervento riguarda un impianto di arboricoltura da legno artificiale, interamente costituito da specie alloctone, esaminato il contesto ambientale precedente alla realizzazione dell'impianto mediante un'analisi diacronica di dettaglio, visto quanto riportato nelle misure di conservazione (Allegato 2) previste dalla Deliberazione n.61/35 del 18/12/2018, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglatu da :**

VALENTINA GRIMALDI